

BANDO PUBBLICO
per l'insediamento e l'adesione di imprese presso
l'Incubatore "Innovare in Mugello"

Documento approvato della Commissione di Selezione in 7 ottobre 2011 nel rispetto degli indirizzi della Del.G.C.M. n.1 del 27/1/09.

Premesso che la Comunità Montana Mugello, con Del.G.C.M. n.1 del 27/1/09, ha individuato nella Pianvallico SpA il soggetto gestore dell'Incubatore di imprese "Innovare in Mugello", tale Ente Gestore pubblica il presente bando aperto per l'insediamento di piccole imprese nell'Incubatore "Innovare in Mugello" sito nel Centro Servizi della Zona Industriale Pianvallico a Scarperia (Firenze).

L'Incubatore di imprese "Innovare in Mugello" ha l'obiettivo di promuovere e accompagnare la nascita e la crescita di piccole imprese portatrici di idee innovative.

L'Incubatore si caratterizzerà come un punto di riferimento sul territorio per il potenziamento e lo sviluppo del tessuto economico e come nodo di reti metropolitane, regionali e nazionali per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico.

In tal senso l'Incubatore intende operare negli ambiti dello start-up, del consolidamento aziendale e dell'accelerazione di impresa anche attraverso l'attivazione di sinergie con i Poli scientifici, i Distretti tecnologici regionali e nazionali, i Centri di competenza ed eccellenza, e le Reti di incubazioni metropolitane e nazionali.

Start up: l'Incubatore intende mettere a disposizione le sue competenze ed esperienze insieme ad un articolato ed integrato sistema di servizi e di strumenti tecnici e tecnologici per consentire la nascita, la crescita ed il pieno sviluppo di idee imprenditoriali.

Consolidamento aziendale: l'Incubatore assisterà le imprese insediate ricercando soluzioni logistiche adeguate al termine del periodo di incubazione o quando l'impresa insediata lo ritenga necessario.

Accelerazione d'impresa: l'incubatore affiancherà le piccole imprese esistenti che intendono avviare e sviluppare un progetto di sviluppo teso a modificare sostanzialmente il profilo di crescita aziendale (accelerazione). A titolo esemplificativo si possono considerare in questa categoria imprese che attivano Business Unit o spin-off aziendali veri e propri.

L'incubatore favorirà l'attivazione di sinergie con i Poli dell'innovazione per lo sviluppo tecnologico regionale con i centri di competenza, con le imprese ed Enti locali. Al fine di favorire lo sviluppo e la crescita delle imprese incubate saranno stretti accordi con le Università, i Centri di competenza e di eccellenza pubblici e privati e saranno posti in essere eventi che consentano alle imprese insediate di attivare processi di trasferimento tecnologico e di promuoversi nel territorio.

ARTICOLO 1
Oggetto e durata del bando

Oggetto del presente bando è l'individuazione di piccole imprese per l'insediamento o l'adesione all'Incubatore "Innovare in Mugello".

Trattasi di bando aperto.

Le imprese potranno localizzarsi per un periodo di 24 mesi con possibile proroga fino a 36 mesi.

ARTICOLO 2
Destinatari dell'attività

I soggetti destinatari dell'insediamento sono le "microimprese" per produzione e commercializzazione di servizi e/o prodotti.

Le suddette imprese potranno assumere la forma di :

- ditte individuali
- società di persone
- società di capitale
- società cooperative
- associazioni ONLUS

In particolare, possono fare richiesta di insediamento nell'Incubatore:

- a) Nuove imprese - le imprese da costituire o costituite da non oltre 36 mesi.
- b) Imprese esistenti – le imprese costituite anche da oltre 36 mesi che intendono sviluppare un progetto di accelerazione d'impresa come descritto in premessa.

Le imprese beneficiarie non ancora costituite dovranno farlo entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'idoneità all'accesso all'Incubatore, pena la decadenza dal diritto acquisito.

Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che ha:

- a. meno di 10 occupati;
- b. totale ricavi annui non superiore a 2 milioni di euro al momento della presentazione della domanda.

Potranno accedere al bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda:

1. Si trovino nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti e non si trovino pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività;

2. Non abbiano in corso una delle cause di decadenza, di divieto, e di sospensione di cui all'art.10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 (Disposizioni Antimafia) e successive modificazioni.

Non potranno accedere al bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda, abbiano registrato nell'ultimo esercizio perdite eccedenti un terzo del capitale sociale e non l'abbiano reintegrato nelle modalità previste dalla legge.

ARTICOLO 3 Settori di attività

Possono presentare domanda le imprese la cui attività rientri nei settori di seguito elencati:

- Agroalimentare
- Energia
- ICT
- Manifatturiero
- Servizi alle imprese

Risultano ambiti di attività prioritari i seguenti:

- Energie rinnovabili
- ICT
- Prodotti e/o servizi innovativi per l'industria, agroalimentare, turismo, cultura
- Sistemi di qualità
- Tecnologie per l'edilizia sostenibile

ARTICOLO 4 Servizi disponibili e modalità di utilizzo

L'Incubatore si estende su di una superficie di circa 600 mq. ed è organizzato secondo le seguenti caratteristiche:

- 3 locali con 2 postazioni di lavoro
- 2 locali con 3 postazioni di lavoro
- 2 locali con 4 postazioni di lavoro
- Sala riunioni per 12 persone
- Sala conferenze e formazione per 40 persone.
- Segreteria centralizzata

Ad ogni impresa sarà garantito un locale con postazioni lavorative arredate e attrezzate. I locali sono dotati delle principali utenze ed infrastrutture (elettricità, linee telefoniche con relativi apparecchi e linee dati a banda larga).

Servizi inclusi nel canone di insediamento
di base

- Attività di reception negli orari di ufficio dell'Incubatore (9.00-18.00), centralino telefonico senza smistamento delle telefonate
- Servizio di vigilanza notturna
- Servizio di pulizia e manutenzione degli spazi comuni

qualificati

- Networking interno: sviluppo di relazioni e sinergie tra le imprese incubate attraverso incontri e confronti periodici tra le imprese insediate
- Networking esterno: sviluppo di relazioni e sinergie tra le imprese incubate e i soggetti esterni all'Incubatore (altre imprese, enti e istituzioni pubbliche e private, università)
- Consulenza per l'accesso ai finanziamenti ordinari ed agevolati, locali, regionali, nazionali e comunitari in particolare per la creazione e sviluppo d'impresa
- Consulenza sull'accesso al credito anche attraverso le associazioni di categoria
- Consulenza commerciale includendo anche le informazioni per la partecipazione a fiere
- Tutoraggio e monitoraggio delle attività imprenditoriali lungo tutto il periodo di incubazione
- Connettività e traffico internet a banda larga

Servizi inclusi nel canone di insediamento a prenotazione obbligatoria

- Sala riunioni
- Sala conferenze e formazione
- Impianto di videoconferenza

Servizi a pagamento

- Utenze telefoniche e pulizia dei locali
- Utenze elettriche e fornitura del gas (calcolate in base all'effettivo consumo)
- Utilizzo di fotocopie, fax, stampe a colori, plotter secondo una tabella di costi predefinita

Il canone per l'insediamento, anche nel caso di condivisione degli spazi con modalità open space, per ciascuna impresa, è definito in base al seguente schema:

per locale con 2 postazioni di lavoro:

Euro 350,00 al mese dal 1° al 12° mese;

	Euro 400,00 al mese dal 12° al 24° mese Euro 500,00 al mese per ciascun mese di proroga.
per locale con 3 postazioni di lavoro	Euro 400,00 al mese dal 1° al 12° mese; Euro 450,00 al mese dal 12° al 24° mese Euro 550,00 al mese per ciascun mese di proroga.
per locale con 4 postazioni di lavoro	Euro 450,00 al mese dal 1° al 12° mese; Euro 500,00 al mese dal 12° al 24° mese Euro 600,00 al mese per ciascun mese di proroga.

Il pagamento avverrà a favore del soggetto gestore.

Al momento della stipula del contratto di insediamento l'impresa beneficiaria è tenuta a versare anticipatamente al soggetto gestore un importo pari a tre mensilità come deposito cauzionale che verrà restituito alla fine del periodo di incubazione.

ARTICOLO 5

Permanenza nell'Incubatore

La permanenza di ciascuna impresa insediata nell'Incubatore ha una durata massima di 24 mesi a partire dalla data di stipula del Contratto di Servizi. In caso di motivate esigenze da parte dell'impresa, previa approvazione da parte degli organismi preposti, è prevista la possibilità di prorogare la permanenza nell'Incubatore fino ad un massimo di 12 mesi.

In nessun caso, comunque, la permanenza all'interno dell'Incubatore potrà essere superiore ai 36 mesi. L'impresa che intenda prorogare la permanenza nell'Incubatore deve farne richiesta scritta mediante raccomandata A/R che dovrà pervenire al soggetto gestore almeno tre mesi prima della scadenza del termine originariamente stabilito nel Contratto di Servizi.

E' prevista, inoltre, la possibilità di recedere anticipatamente dall'Incubatore rispetto alla scadenza del termine stabilito contrattualmente, dandone comunicazione mediante lettera raccomandata A/R al soggetto gestore, con un preavviso di almeno 60 giorni.

ARTICOLO 6

Regolazione dei rapporti

I rapporti fra il soggetto gestore e le imprese sulle modalità di fruizione di tutti i servizi offerti dall'Incubatore saranno regolati da un Contratto di Servizi che dovrà essere sottoscritto nelle modalità definite all'art.12.

La sottoscrizione del contratto perfezionerà il diritto di accesso all'Incubatore.

ARTICOLO 7

Responsabilità dell'impresa

Il Contratto di Servizi impegna l'impresa ad utilizzare gli spazi e i servizi in modo conforme alle leggi vigenti, esclusivamente per lo svolgimento delle attività produttive dichiarate nella richiesta di assegnazione, e a sottoporre all'approvazione preventiva del soggetto gestore qualunque variazione delle attività.

L'impresa risponde in toto della regolarità delle proprie attività ed esonera pertanto il soggetto gestore da ogni responsabilità circa le conseguenze di un uso improprio o irregolare degli spazi e dei servizi concessi.

L'impresa è inoltre responsabile della custodia e della manutenzione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature concesse in uso, inclusi i locali e le cose utilizzati in comune o a turno dalle diverse imprese.

Tali norme e aspetti vengono descritti all'art. 3. del Regolamento

L'impresa è inderogabilmente tenuta:

- a) al rispetto del Regolamento dell'Incubatore;
- b) a cooperare con le altre imprese e con il personale addetto alla gestione dell'Incubatore per la migliore gestione dello stesso;
- c) a fornire al soggetto gestore la collaborazione necessaria allo svolgimento dei servizi e delle attività;
- d) a firmare il Verbale di Consegna ed Inventario dei beni, attrezzature e arredi dati in dotazione.

Il soggetto gestore si riserva il diritto di procedere alla risoluzione unilaterale dell'accordo e alla sospensione immediata della concessione di locali e dell'erogazione dei servizi in caso di violazione del contratto o del regolamento. In caso di danni causati all'Incubatore, ai suoi arredi e attrezzature e cagionati dall'impresa il soggetto gestore potrà rivalersi sulle cauzioni, riservandosi ulteriori richieste di indennizzo.

ARTICOLO 8

Termini e modalità di presentazione delle domande di insediamento

Le domande di insediamento dovranno essere presentate, pena l'esclusione, utilizzando il formulario allegato al presente bando (Allegato A e B - Domanda di insediamento e Business Plan). Le domande dovranno pervenire in busta chiusa recante la dicitura "Selezione Imprese per l'Incubatore "Innovare in Mugello" mediante raccomandata A/R, al seguente indirizzo:

Incubatore di imprese "Innovare in Mugello", Via di Pianvallico n. 5 int. 1/6, 50038 - Scarperia (FI).

I soggetti interessati sono invitati a far pervenire tale documentazione a far data dal 1 novembre 2011

Il recapito della busta, che potrà avvenire a mano in orario 09.00-12.00 14.00-17.00 dal lunedì al venerdì oppure per posta è ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi ragione giunga oltre la data e l'ora previste. La prima graduatoria sarà predisposta sulle domande pervenute entro il 30 novembre 2011.

Le domande di partecipazione al bando dovranno essere compilate integralmente.

La domanda di insediamento (Allegati A e B) dovrà essere firmata in calce ed autenticata nei modi di legge (fotocopia di un documento di identità) dal legale rappresentante nel caso di imprese già costituite (Allegato B) o dal presentatore nel caso di imprese costituende (Allegato A).

Il business plan non potrà essere integrato/sostituito successivamente alla chiusura dei termini di cui sopra. L'incompletezza formale della domanda di insediamento potrà invece essere sanata in sede di selezione delle domande, su richiesta della commissione valutatrice.

Per le imprese esistenti, sarà necessario corredare la domanda:

- con la copia degli ultimi bilanci approvati, o nel caso di soggetti non tenuti a pubblicazione del bilancio, copia dell'ultima dichiarazione dei redditi, a pena di esclusione;
- con la copia dell'atto costitutivo e dello statuto.

Riassumendo, la busta dovrà contenere:

per le imprese già costituite

1. Domanda di insediamento (Allegato B) compilata ed autenticata
2. Business plan compilato e fornito in cartaceo e su supporto elettronico
3. Copia degli ultimi bilanci approvati, o nel caso di soggetti non tenuti a pubblicazione del bilancio, copia dell'ultima dichiarazione dei redditi
4. Copia dell'atto costitutivo e dello statuto

per le imprese da costituire

1. Domanda di insediamento (Allegato A) compilata ed autenticata
2. Business plan compilato e fornito in cartaceo e su supporto elettronico

ARTICOLO 9

Selezione dei candidati

La selezione dei candidati verrà operata da apposita Commissione, nel rispetto dei criteri e dei parametri indicati all'art.10 del presente bando.

Sulla base dell'esito della valutazione delle domande di ammissione verrà pubblicata sul sito dell'Incubatore una graduatoria dei progetti d'impresa risultati idonei. Le imprese eventualmente riconosciute idonee ma non beneficiarie dell'insediamento saranno inserite utilmente nella graduatoria. Nel caso in cui non risultino occupati tutti i locali a disposizione, si procederà mensilmente alla valutazione delle domande pervenute entro il 15 di ogni mese e fino all'esaurimento degli spazi. Una volta esauriti gli spazi le domande ulteriormente presentate saranno valutate con cadenza mensile e poste in graduatoria in coda alle precedenti. Al 15 giugno di ogni anno la graduatoria decadrà e sarà riformulata secondo i criteri di cui all'art. 10.

Le imprese idonee ma non beneficiarie dall'insediamento avranno comunque titolo a richiedere l'adesione all'Incubatore (art.11).

Non sarà possibile, nel caso in cui il progetto venga giudicato non idoneo, ripresentarlo anche modificato prima di 4 mesi dalla data di presentazione precedente.

ARTICOLO 10

Criteri di valutazione dei progetti di impresa

Per la valutazione dei progetti, verranno adottati i seguenti indicatori:

- a) Potenzialità del progetto (da Business Plan) (punteggio max 75/100).
 - L'idea imprenditoriale (Quadro generale e Sintesi progettuale) (max 25 punti)
 - Le strategie aziendali (Prodotto/mercato e Organizzazione e investimenti) (max 30 punti)
 - La redditività (Quadro generale) (max 10 punti)
 - La copertura finanziaria (Aspetti economico/finanziari) (max 5 punti)
 - Il contenuto innovativo (max 5 punti)
- b) Aspetti occupazionali (Quadro generale) (punteggio max 5/100)
- c) Congrùità con gli ambiti prioritari di cui all'art.3 (punteggio Max 10/100)
- d) Giudizio complessivo sulla sostenibilità dell'attività imprenditoriale alla fine del periodo di incubazione (max 10/100)

Sarà facoltà della Commissione di valutazione dei progetti di incubazione convocare i proponenti del progetto ed eventualmente anche lo staff di lavoro indicato per un colloquio preliminare e propedeutico all'assegnazione del punteggio finale.

Saranno ritenuti idonei i seguenti progetti:

- per le imprese esistenti quelli che avranno conseguito il punteggio di almeno 65/100;
- per le imprese da costituire quelli che avranno conseguito il punteggio di almeno 60/100;
- le imprese dovranno obbligatoriamente conseguire un punteggio pari ad almeno 45 punti sull'indicatore a) "Potenzialità del progetto".

A parità di punteggio sarà data preferenza a quelle imprese con maggior numero di soci residenti nei Comuni della Comunità Montana del Mugello al momento della presentazione della domanda, in caso di ulteriore parità varrà l'ordine di presentazione.

ARTICOLO 11

Richiesta di adesione

Le imprese, di qualunque dimensione e forma giuridica, operanti nel territorio potranno aderire all'Incubatore "Innovare in Mugello" per fruire dei servizi materiali e immateriali successivamente esplicitati.

Per aderire è necessario presentare Domanda di adesione (Allegato C) e accettare il Regolamento dell'Incubatore.

Le imprese aderenti potranno beneficiare dei seguenti servizi di cui all'art. 4:

- Networking interno: sviluppo di relazioni e sinergie tra le imprese e attraverso incontri e confronti periodici tra le imprese insediate
- Networking esterno: sviluppo di relazioni e sinergie tra le imprese e i soggetti esterni all'Incubatore (altre imprese, enti e istituzioni pubblici e privati, università)

e dei servizi a prenotazione obbligatoria secondo le modalità stabilite per le imprese insediate:

- Sala riunioni
- Sala conferenze e formazione
- Impianto di videoconferenza

Le domande di adesione potranno pervenire all' Incubatore di imprese "Innovare in Mugello", Via di Pianvallico n. 5 int. 1/6, 50038 - Scarperia (FI). In tal caso saranno valutate direttamente dal soggetto gestore.

ARTICOLO 12

Disposizioni finali

Alle imprese beneficiarie di insediamento o adesione all'Incubatore verrà resa nota l'idoneità conseguita attraverso comunicazione scritta.

Nel caso di imprese idonee non beneficiarie di insediamento l'idoneità sarà resa nota attraverso la pubblicazione della graduatoria di idoneità, di cui all'art. 9, sul sito internet dell'Incubatore www.innovareinmugello.it.

Il proponente dichiarato "beneficiario" dovrà inviare formale accettazione al soggetto gestore entro il termine perentorio di 15 giorni dal momento in cui ha ricevuto la comunicazione di idoneità: in mancanza di accettazione entro i termini e con le modalità prescritte decadrà dai benefici previsti nel presente bando.

Le imprese esistenti dovranno sottoscrivere, entro 30 giorni dal momento in cui hanno ricevuto la comunicazione, il Contratto di Servizi con il soggetto gestore e procedere all'insediamento entro 15 giorni dalla data della stipula del contratto.

Le imprese non costituite dovranno provvedere alla loro costituzione e all'invio della relativa documentazione all'Ente Gestore entro 30 giorni dalla comunicazione. Tali imprese dovranno stipulare il Contratto di servizi entro 15 giorni dalla data di ricezione dei documenti suddetti da parte dell'Amministrazione e insediarsi nei 15 giorni successivi alla data di stipula del contratto.

Le imprese aderenti dovranno dichiarare di accettare esplicitamente il Regolamento dell'Incubatore.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al numero 055.4652020 dell'Incubatore dalle ore 09.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì.

La documentazione necessaria per partecipare al bando è disponibile sul sito internet www.innovareinmugello.it.

Per una verifica preliminare circa la correttezza e completezza dei Business Plan che si intende proporre è attivo un apposito servizio al seguente indirizzo mail bpincubatore@pianvallico.it

ARTICOLO 13

Opportunità aggiuntive

I candidati che hanno presentato idee progettuali per nuove imprese, indipendentemente dalla loro idoneità per l'insediamento nell'Incubatore, hanno l'opportunità di essere presentati dal Soggetto Gestore ad investitori informali di capitali di rischio (Business Angels) e a fondi di investimento. La richiesta, facoltativa, può essere manifestata in sede di compilazione della domanda di insediamento e non vincola i soggetti richiedenti.